



DELIBERAZIONE N. 5 DEL 03.07.2023

**OGGETTO:** *Decreto Ministero delle Imprese e del Made in Italy 13 marzo 2023, pubblicato sulla G.U. n. 99 del 28.4.2023 "Attuazione dell'art. 4-bis, commi 2-bis e 2-bis.1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni, recante i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle camere di commercio, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente". Proposta di cui alla Deliberazione di Giunta n. 51 del 16.05.2023.*

Il Vice Presidente Reggente, Dott. Pietro Piccioni, dopo aver introdotto l'argomento oggetto di trattazione, cede la parola al Segretario Generale, il quale relaziona in merito.

La Dott.ssa Partipilo rammenta che l'articolo 1, comma 25-bis, del Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228 (cd. *Decreto Milleproroghe 2022*) convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha soppresso il primo periodo del comma 2-bis dell'articolo 4-bis della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 che prescriveva la gratuità di tutti gli incarichi degli Organi delle Camere di Commercio, ad eccezione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - previsto dal testo vigente dell'art. 4-bis, comma 2-bis, della Legge n. 580/1993 e s.m.i. - ha seguito un iter complesso che ha dovuto tener conto anche dell'entrata in vigore, il 7 ottobre 2022, del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143 recante il «*Regolamento in attuazione dell'art.1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici*».

Il testo di detto Decreto Ministeriale, adottato il 13 marzo 2023 dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti il 13 aprile 2023 e pubblicato sulla G.U. n. 99 del 28.4.2023, pur essendo stato delineato nel sostanziale rispetto del perimetro definito dal D.P.C.M. n. 143/2022, stabilisce i criteri e i limiti massimi per la determinazione degli emolumenti spettanti agli Organi di amministrazione delle Camere di Commercio, tenendo però adeguatamente conto delle specificità e delle disposizioni proprie del sistema camerale.

Il Decreto Ministeriale, precisa la Dott.ssa Partipilo, si applica agli emolumenti spettanti al Presidente, al Vice Presidente Vicario, ai Componenti di Giunta e alle indennità spettanti ai Consiglieri.



Sono stati fissati dei parametri di gradualità derivanti dalla normativa di settore delle Camere di Commercio che tengono conto delle dimensioni economico-patrimoniali di ogni Ente camerale, della sua complessità gestionale, del ruolo e del numero dei componenti degli Organi. Dalla risultante degli indici economico-dimensionali rilevati negli ultimi tre bilanci approvati, a ciascuna Camera di Commercio viene attribuita una classe dimensionale, secondo lo schema generale del D.P.C.M. n. 143 del 2022.

A regime, ogni Camera di Commercio - al fine di determinare il trattamento economico spettante agli Amministratori - determinerà la propria classe dimensionale all'atto dell'avvio di ciascun mandato dei propri Organi e per la sua intera durata. È prevista una procedura di comunicazione della classe dimensionale al Ministero delle Imprese e del Made in Italy che, con provvedimento del Direttore Generale della Direzione competente in materia, ne disporrà l'approvazione oppure ne chiederà motivatamente la revisione.

In sede di prima applicazione del Decreto Ministeriale e fino alla scadenza o cessazione del mandato degli Organi in carica, la classe dimensionale attribuita alle Camere di Commercio è definita nella Tabella 1 allegata allo stesso D.M..

In particolare, il Decreto stabilisce che, con Deliberazione del Consiglio camerale, viene definita la spesa complessiva per gli emolumenti dei propri Organi di amministrazione in base alla classe dimensionale economico-patrimoniale di appartenenza di cui all'art. 2.

Il provvedimento di determinazione della spesa complessiva e degli emolumenti, adottato nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio individuando le occorrenti disponibilità finanziarie, precisa la Relatrice, è trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, allegando il parere positivo dell'Organo di controllo in ordine al rispetto delle disposizioni del Decreto Ministeriale e alla copertura finanziaria della relativa spesa.

La misura della spesa complessiva massima è individuata in relazione alla corrispondente classe dimensionale di appartenenza dell'Ente camerale.

Sempre nell'ambito della flessibilità della determinazione dei compensi nel limite della spesa massima complessiva consentita per Camera di Commercio, viene poi individuato il compenso del Presidente nel rispetto di valori minimi e massimi, anche in questo caso correlati alla classe dimensionale di appartenenza della Camera.

I compensi spettanti al Vice Presidente Vicario e ai Componenti della Giunta sono quindi stabiliti entro il limite di una percentuale massima, rispettivamente fino al 30 per cento e fino al 20 per cento, del compenso determinato per il Presidente.

Per le indennità di presenza spettanti ai Consiglieri, infine, è prevista una misura di spesa massima per anno per ciascun membro delle Camere, da rapportare alla classe dimensionale



economico-patrimoniale di appartenenza e commisurata all'effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio.

Viene precisato inoltre che, in nessun caso, i compensi e le indennità spettanti ai Presidenti, ai Vice Presidenti, ai Componenti di Giunta e di Consiglio possono essere cumulati tra loro.

La decorrenza dei compensi degli Organi di amministrazione è prevista dal 1° marzo 2022 nelle Camere di Commercio che si sono accorpate entro tale data o che non sono tenute ad accorparsi.

Alla scadenza o cessazione del mandato, nelle more della nuova definizione della classe di appartenenza dell'Ente e del perfezionamento del relativo iter di approvazione, i compensi sono corrisposti agli Organi camerali, in via transitoria e salvo conguaglio, nella misura prevista nel mandato precedente.

In data 26 aprile 2023 Unioncamere ha predisposto una prima nota illustrativa del Decreto Ministeriale nella quale sono state fornite alcune indicazioni sui profili attuativi.

Per quanto riguarda il Vice Presidente Vicario, puntualizza il Segretario Generale, Unioncamere nel far presente che allo stesso spetta un compenso nella misura fino al 30% del compenso determinato per il Presidente, suggerisce che alla nomina, anche con atto di Giunta, di tale figura si accompagni l'indicazione di uno o più compiti determinati rispetto ai quali il Presidente disponga apposita delega. Al riguardo occorre far presente che trattandosi di emolumenti e non di indennità, i diversi importi tra Vice Presidente Vicario e Componente di Giunta è giustificato dal diverso impegno e dalla diversa responsabilità in capo al Vicario, che assume decisioni e si assume le relative responsabilità in caso di assenza o impedimento del Presidente.

La Camera di Commercio di Bari, in sede di prima applicazione, è stata classificata nella III classe dimensionale economico-patrimoniale che prevede una spesa complessiva massima per gli emolumenti dei propri Organi di amministrazione di €. 280.000,00. Per le Camere di Commercio rientranti nella III Classe dimensionale l'importo del compenso annuo del Presidente è compreso tra €. 80.000,00 e €. 124.000,00, il compenso spettante al Vice Presidente Vicario, nella misura massima fino al 30% del compenso del Presidente, il compenso spettante ai componenti di Giunta, nella misura massima fino al 20% del compenso del Presidente, le indennità spettanti ai Consiglieri, nella misura massima di 1.800,00 euro annui commisurate alla effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio.

Con provvedimento n. 51 del 16.05.2023, prosegue la Dott.ssa Partipilo, la Giunta ha deliberato:

1. di prendere atto del Decreto 13 marzo 2023 adottato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze registrato alla Corte dei Conti il 13 aprile 2023 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 99 del 28 aprile 2023;



2. di predisporre, nell'ambito della spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi di amministrazione in base alla classe dimensionale assegnata alla Camera di Commercio di Bari, la seguente proposta di determinazione dei compensi spettanti al Presidente, al Vice Presidente Vicario, ai componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri:

<b>ORGANI</b>	N° Componenti			
Presidente			124.000	
Vice Presidente vica- rio		23%	28.520	
Componenti Giunta	6	13%	96.720	€ 16.120 a componente
Consiglieri	17	1.800	30.600	
<b>TOTALE</b>			<b>279.840</b>	

3. di trasmettere copia del presente provvedimento - unitamente alla deliberazione di predisposizione dell'aggiornamento del preventivo 2023 - al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente camerale al fine di acquisirne il prescritto parere.
4. di sottoporre la presente proposta al Consiglio camerale per le decisioni conseguenti.

La Dott.ssa Partipilo prosegue riferendo che il Collegio dei Revisori dei Conti, come da verbale n. 29 del 19.06.2023 acquisito agli atti, ha espresso parere favorevole riguardante la Deliberazione della Giunta camerale n. 51 del 16.05.2023, in applicazione del DI del MIM e MEF del 13 marzo 2023, contenente la proposta - da sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale - di determinazione degli emolumenti da corrispondere ai Componenti degli Organi della Camera di Commercio di Bari.

Il Segretario Generale evidenzia, inoltre, che è in corso di chiarimento a livello ministeriale tra il MISE ed il MEF la questione relativa al versamento al netto o al lordo di detti emolumenti, proponendo, pertanto, di liquidare la quota relativa ai compensi 2022 - che decorrono dal 1 marzo 2022 - nella misura del 70%, salvo conguagli.

La Dott.ssa Partipilo precisa che la proposta di che trattasi rimane ferma per l'intera legislatura, mentre in sede di prossimo rinnovo nel 2027, occorrerà procedere alla verifica del possesso dei requisiti da parte dell'Ente camerale per determinare la classe dimensionale di appartenenza e di conseguenza la misura dei compensi.

Interviene in videoconferenza il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Giuseppe Mongelli, il quale, in linea con il precedente intervento, puntualizza con ulteriori precisazioni quanto riferito dalla Dott.ssa Partipilo.



Dopo aver illustrato l'argomento, il Segretario Generale cede la parola al Vice Presidente Reggente, il quale invita, pertanto, l'Organo Collegiale ad esprimersi in merito all'adozione del provvedimento deferito alla sua competenza.

<i>Consiglieri presenti e votanti:</i>	<i>n. 19 (n. 13 presenti in aula e n. 6 presenti in videoconferenza)</i>
<i>Voti favorevoli:</i>	<i>n. 19</i>
<i>Voti contrari:</i>	<i>nessuno</i>
<i>Astenuti</i>	<i>nessuno</i>

Tutto ciò premesso,

### **IL CONSIGLIO**

- Sentita la relazione del Segretario Generale ed uditi gli interventi del Vice Presidente Reggente e del Presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Giuseppe Mongelli;
- Vista la Legge n. 580/1993 e s.m.i.;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio di Bari;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 19 del 08.02.2022;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 27 del 29.04.2022;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 25 del 29.04.2022 con la quale il Consigliere, Dott. Pietro Piccioni, è stato nominato Vice Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Bari;
- Visto il D.P.R. n. 254/2005 "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*";
- Vista la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 130 del 05.12.2022 con la quale è stato predisposto il Preventivo Economico 2023 della C.C.I.A.A. di Bari, approvato con Deliberazione immediatamente esecutiva del Consiglio n. 9 del 20.12.2022;
- Vista la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 58 del 12.06.2023 con la quale è stato predisposto l'aggiornamento del Preventivo Economico 2023 della C.C.I.A.A. di Bari, approvato con Deliberazione immediatamente esecutiva del Consiglio n. 4 del 03.07.2023;
- Visto l'art. 1, comma 25-bis del Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228 (cd. Decreto Milleproroghe 2022) convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che ha soppresso il primo periodo del comma 2-bis dell'art. 4-bis della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 che prescriveva la gratuità di tutti gli incarichi degli Organi delle Camere di Commercio, ad eccezione del Collegio dei Revisori dei Conti;



- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2022, n. 143 recante il *«Regolamento in attuazione dell'art. 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici»;*
- Visto il Decreto 13 marzo 2023 adottato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti il 13 aprile 2023 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 99 del 28 aprile 2023, che determina i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli Organi di amministrazione delle Camere di Commercio ai sensi dell'art. 4-bis, commi 2-bis e 2-bis. 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in coerenza con i principi definiti con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2022, n. 143;
- Preso atto che tale Decreto si applica agli emolumenti spettanti al Presidente, al Vice Presidente Vicario, ai Componenti di Giunta e alle indennità spettanti ai Consiglieri;
- Considerato che lo stesso Decreto fissa dei parametri di gradualità, derivanti dalla normativa riferita al sistema delle Camere di Commercio, che tengono conto delle dimensioni economico-patrimoniali di ogni Ente camerale, della complessità gestionale, del ruolo e del numero dei componenti degli Organi;
- Visto che l'attribuzione della classe dimensionale viene effettuata sulla base dei seguenti quattro indicatori economici: valore della produzione, patrimonio netto, attivo e spesa sostenuta per il personale, ciascuno determinato con riferimento alla media aritmetica degli importi rilevati negli ultimi tre bilanci approvati;
- Visto che al fine di determinare il trattamento economico spettante, a regime, agli amministratori, ciascuna Camera di Commercio, all'atto dell'avvio di ciascun mandato degli Organi e per la sua intera durata, determina la classe dimensionale di appartenenza sulla base degli indici economici e dimensionali di cui all'art. 2, comma 3, del D.M. e ne dà comunicazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy che, con provvedimento del Direttore Generale della Direzione competente in materia, la approva o ne chiede motivatamente la revisione;
- Visto che in sede di prima applicazione del Decreto e fino alla scadenza o cessazione del mandato degli Organi in carica, la classe dimensionale attribuita alle Camere di Commercio è definita nella Tabella I allegata allo stesso D.M.;
- Verificato che alla Camera di Commercio di Bari è attribuita la classe dimensionale III che prevede: la somma di €. 280.000,00 quale spesa complessiva massima per gli Organi di amministrazione, il compenso annuo spettante al Presidente compreso tra €. 80.000,00 e €. 124.000,00, il compenso spettante al Vice Presidente Vicario nella misura massima fino al 30% del compenso spettante al Presidente, il compenso spettante ai Componenti di Giunta nella misura massima fino al 20% del compenso spettante al Presidente, le indennità



spettanti ai Consiglieri nella misura massima di €. 1.800,00 annui commisurati alla effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio;

- Visto che è previsto il divieto di cumulo dei compensi e delle indennità spettanti ai Presidenti, ai Vice Presidenti, ai Componenti di Giunta e di Consiglio;
- Visto che tali compensi spettano a decorrere dal 1° marzo 2022;
- Letta la prima nota illustrativa del Decreto predisposta da Unioncamere Nazionale in data 26 aprile 2023 nella quale vengono fornite indicazioni su alcuni profili attuativi del decreto;
- Visto il provvedimento n. 51 del 16.05.2023, con il quale la Giunta camerale ha deliberato:
  1. *di prendere atto del Decreto 13 marzo 2023 adottato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze registrato alla Corte dei Conti il 13 aprile 2023 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 99 del 28 aprile 2023;*
  2. *di predisporre, nell'ambito della spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi di amministrazione in base alla classe dimensionale assegnata alla Camera di Commercio di Bari, la seguente proposta di determinazione dei compensi spettanti al Presidente, al Vice Presidente Vicario, ai componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri:*

ORGANI	N° Componenti			
Presidente			124.000	
Vice Presidente Vicario		23%	28.520	
Componenti Giunta	6	13%	96.720	€. 16.120 a componente
Consiglieri	17	1.800	30.600	
<b>TOTALE</b>			<b>279.840</b>	

3. *di trasmettere copia del presente provvedimento - unitamente alla Deliberazione di predisposizione dell'aggiornamento del preventivo 2023 - al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente camerale al fine di acquisirne il prescritto parere;*
  4. *di sottoporre la presente proposta al Consiglio camerale per le decisioni conseguenti.*
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, come da verbale n. 29 del 19.06.2023 acquisito agli atti, in merito alla Deliberazione della Giunta camerale n. 51 del 16.05.2023, in applicazione del DI del MIM e MEF del 13 marzo 2023, contenente la proposta di determinazione degli emolumenti da corrispondere ai Componenti degli Organi della Camera di Commercio di Bari;
  - Condivisa la proposta di determinazione dei compensi spettanti al Presidente, al Vice Presidente Vicario, ai componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri, di cui alla Deliberazione della Giunta camerale n. 51 del 16.05.2023;



- Ritenuto, pertanto, di approvare la seguente proposta di determinazione dei compensi spettanti al Presidente, al Vice Presidente Vicario, ai Componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri:

ORGANI	N° Componenti			
Presidente			124.000	
Vice Presidente Vicario		23%	28.520	
Componenti Giunta	6	13%	96.720	€. 16.120 a componente
Consiglieri	17	1.800	30.600	
<b>TOTALE</b>			<b>279.840</b>	

- Preso atto della votazione svoltasi in presenza ed in videoconferenza;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. "Staff di Presidenza e Direzione", che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali, nonché la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula,

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate:

1. di prendere atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, come da verbale n. 29 del 19.06.2023 acquisito agli atti, in merito alla Deliberazione della Giunta camerale n. 51 del 16.05.2023, contenente la proposta di determinazione degli emolumenti da corrispondere ai Componenti degli Organi della Camera di Commercio di Bari;
2. di esprimere integrale condivisione in merito alla suddetta proposta di determinazione dei compensi spettanti al Presidente, al Vice Presidente Vicario, ai Componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri, di cui alla Deliberazione della Giunta camerale n. 51 del 16.05.2023;
3. di approvare la seguente proposta di determinazione dei compensi spettanti al Presidente, al Vice Presidente Vicario, ai componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri:





ORGANI	N° Componenti			
Presidente			124.000	
Vice Presidente Vicario		23%	28.520	
Componenti Giunta	6	13%	96.720	€ 16.120 a componente
Consiglieri	17	1.800	30.600	
<b>TOTALE</b>			<b>279.840</b>	

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento - unitamente al parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente camerale - al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- di disporre l'immediata esecutività del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)

IL VICE PRESIDENTE REGGENTE  
(Dott. Pietro Piccioni)